

TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

gennaio — maggio 2022

stagione
2021 22

HUMAN
pride





Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Da Torino, dal 1563 operiamo per il bene comune, con le persone al centro della nostra azione. Il benessere di ogni individuo dipende e contribuisce a quello della comunità; per questo lavoriamo sulle dimensioni che toccano i singoli come la società: l'economia, il sociale, la cultura e l'ambiente. Crediamo nella sussidiarietà, nel dialogo come metodo, nella filantropia che attiva idee e progetti.

Sviluppo umano e sostenibilità: l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha lanciato una sfida importante, indicando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali tutti debbono contribuire, in un lavoro corale. Abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati per allinearci e lavorare in modo ancora più efficace sul piano locale, europeo e internazionale. Studiamo, pensiamo progetti, sperimentiamo, valutiamo e favoriamo la replicabilità, facendo rete con le Istituzioni, i nostri Enti Strumentali e tutte le espressioni della società.

Organizziamo il nostro impegno su tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**. Per garantire il massimo dell'impatto abbiamo individuato quattordici Missioni, ciascuna delle quali contribuisce a raggiungere uno dei tre Obiettivi.

Tutto ciò è reso possibile dall'esistenza del nostro patrimonio, che ci impegniamo a conservare e far crescere, per le generazioni future.

Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Creare attrattività
Sviluppare competenze
Custodire la bellezza
Favorire partecipazione attiva



Persone.

Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Abitare tra casa e territorio
Favorire il lavoro dignitoso
Educare per crescere insieme
Diventare comunità
Collaborare per l'inclusione



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione
Aprire scenari internazionali
Promuovere il benessere
Proteggere l'ambiente

www.compagniadisanpaolo.it



Mettiamo
in circolo
la bellezza!

Creare benessere per le comunità, contribuire alla pluralità delle iniziative culturali e guardare al futuro con responsabilità. Iren da sempre sostiene le principali iniziative territoriali, in ambito culturale, teatrale e musicale. Insieme per rilanciare la cultura e il territorio.

Scopri di più su gruppoiren.it

A ogni spettacolo, penso sempre alla persona in mezzo al pubblico che è a teatro per la prima volta: sento la responsabilità di conquistarla e farla ritornare. E sento la responsabilità di una comunità teatrale che ha bisogno di riconoscersi nei valori artistici storicamente presenti nel nostro teatro.

Come direttore del Teatro Nazionale di Genova sento altrettanto forte il desiderio che tutte le nostre spettatrici e i nostri spettatori possano sentirsi a proprio agio.

Gli studi e l'esperienza di questi mesi hanno dimostrato che i teatri, come i cinema e i musei – fermo restando le condizioni del momento in cui scriviamo – possono essere frequentati in sicurezza, anche con la capienza al 100%, a fronte di una serie di misure preventive che ci impegniamo a rispettare scrupolosamente:

l'accesso consentito solo a chi è munito di super green pass, l'utilizzo delle mascherine, il ricambio d'aria e la sanificazione degli ambienti, la misurazione della temperatura all'ingresso.

La situazione che stiamo vivendo crea inevitabilmente un senso di insicurezza generalizzato. Insieme a voi, desideriamo dimostrare che il teatro può aiutarci a superarlo.

Il teatro è umanità, condivisione, emozione, divertimento: è un piacere unico, rinunciarvi sarebbe un peccato. Vi aspettiamo a teatro.

Davide Livermore,
 21 dicembre 2021



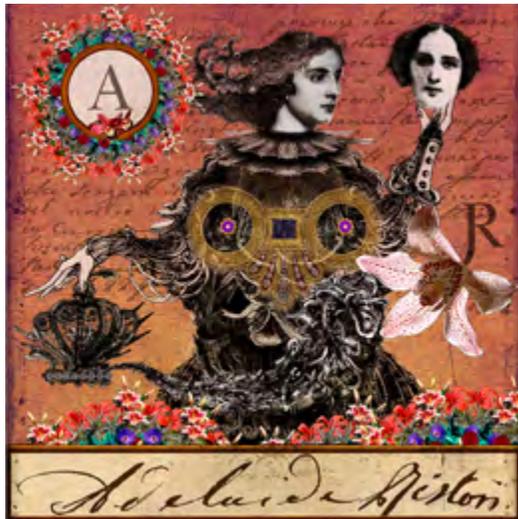
Adelaide Ristori 200 anni sulla scena

Icona del suo tempo, esempio di emancipazione femminile, vera star internazionale, capace di conquistare i potenti e al tempo stesso di rendere accessibile a tutti la cultura teatrale. Nel bicentenario della nascita, riconosciuto e patrocinato dall'UNESCO, il Teatro Nazionale di Genova dedica la stagione a Adelaide Ristori (1822-1906), l'attrice italiana più acclamata e potente dell'Ottocento.

Regista, impresaria, prima donna capocomico, omaggiata da re e capi di stato, amica di grandi artisti e letterati, testimonial dell'Italia unita, sposata con il Marchese Capranica del Grillo e madre di due figli, Adelaide ha girato i cinque continenti con le tournées dei suoi spettacoli, raggiungendo uno straordinario successo in tutto il mondo.

Ha avuto la lungimiranza di raccogliere il materiale relativo ai suoi spettacoli – copioni, contratti, lettere, manifesti, locandine, fotografie, costumi – e oggi questo incredibile archivio, custodito dal Museo Biblioteca dell'Attore, ci permette di studiare il teatro della seconda metà dell'Ottocento nei suoi vari aspetti: organizzazione, arte della recitazione, drammaturgia, scenografia.

Il Teatro Nazionale di Genova, insieme al Dipartimento di Arti dello Spettacolo dell'Università di Genova, è partner nel progetto "Adelaide Ristori. 200 anni sulla scena", promosso dal Museo Biblioteca dell'Attore per diffondere e promuovere la cultura teatrale e valorizzare una documentazione eccezionale come il Fondo Ristori.



Illustrazione, Francesco Colagiganti

I MOMENTI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'INAUGURAZIONE

29 gennaio 2022

Una serata sul palco del Teatro Gustavo Modena apre l'anno ristoriano esattamente nel giorno del bicentenario dell'attrice, tra letture, video e interviste a studiosi e personalità.

LO SPETTACOLO

Lady Macbeth

22 marzo — 3 aprile 2022
prima nazionale

Giulio Carcano, scrittore e patriota, trasse dal *Macbeth* di Shakespeare un adattamento su misura per Adelaide Ristori, che ne fece il suo cavallo di battaglia. Arrivato a noi grazie ai copioni da lei stessa conservati, *Lady Macbeth* torna in scena sul palco del Teatro Gustavo Modena con la regia visionaria di Davide Livermore e l'interpretazione di una grande attrice dei nostri tempi, Elisabetta Pozzi.

In collaborazione con →

Comune di Genova

Celebrazioni Anniversari
Unesco 22-23

MAECI-DG Sistema Paese

BAM! Strategie Culturali

Studio BC

Palazzo Nicolosio Lomellino

LA MOSTRA

Adelaide Ristori:
teatro e haute couture

15 settembre 2022 — 10 gennaio 2023

Attenta alla moda, Adelaide Ristori con il suo stile ha segnato un'epoca. I suoi costumi venivano realizzati dai più famosi sarti europei: ad esempio, quello di Maria Antonietta fu creato da C. F. Worth, considerato il primo stilista della storia. Scarpe, corsetti, scarpe, ventagli, gioielli e quindici costumi di scena completi potranno essere ammirati negli spazi del Palazzo Nicolosio Lomellino di Genova.

IL CONVEGNO

Adelaide Ristori e il Grande Attore

Genova 2, 3, 4 novembre 2022
Milano 10 novembre 2022

Adelaide Ristori è stata una delle principali rappresentanti di quella tradizione, tipica del teatro ottocentesco italiano, in cui il primo attore interveniva sui testi, sulla regia, sui costumi, sulla scelta del cast, costruendo gli spettacoli a propria misura.

Parallelamente, nel corso dell'anno, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria, sarà portata avanti una ricognizione del Fondo Ristori, con informatizzazione di inventari e schedature. Tutte le azioni saranno supportate da "Ristori diffusa", attività di taglio comunicazionale ed educational presso il Museo Biblioteca dell'Attore e in formato digital.

Trasformiamo il nostro mondo

L'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità adottato nel 2015 dai 193 paesi delle Nazioni Unite. L'Agenda si compone di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs): un modello di sviluppo sostenibile non solo sul piano ambientale, ma anche su quello sociale ed economico.

Ci sembra fondamentale che un Teatro all'interno della propria missione incentivi la crescita e la qualità del vivere comune. Per questo abbiamo scelto di impegnarci per la realizzazione dell'Agenda ONU 2030, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi:

- 3 Salute e benessere
- 4 Istruzione di qualità
- 5 Parità di genere
- 8 Lavoro dignitoso e crescita economica
- 10 Ridurre le disuguaglianze
- 11 Città e comunità sostenibili
- 16 Pace, giustizia e istituzioni solide



La Factory

Uno spazio aperto alla contaminazione di stili e linguaggi in cui accogliere le giovani compagnie e le realtà del territorio. Nell'ambito del progetto nato su impulso del direttore Davide Livermore, dal 17 al 29 gennaio sarà in residenza alla Sala Mercato VaPiBò: l'ensemble diretto da Thaiz Bozano lavorerà su *Splendour*, testo inedito per l'Italia scritto dalla drammaturga britannica Abi Morgan. Successivamente, dal 31 marzo al 9 aprile, Nave Europa e Grufo&Grufo allestiranno una nuova versione dello spettacolo *M/T Moby Prince*, che rievoca il tragico incidente in cui persero la vita 140 persone, protagonisti due giovani attori cresciuti alla Scuola del Teatro di Genova, mentre dal 15 al 18 marzo sarà in scena lo spettacolo di Kronoteatro e Maniaci d'amore *La Fabbrica degli Stronzi*, frutto di una residenza della scorsa estate.

Happy Theatre Hour

Socialità, teatro e musica. Sono questi gli elementi del format rivolto agli Under 35, sviluppato dal Teatro Nazionale di Genova con l'Associazione Club Silencio nell'ambito del bando Open2Change di Fondazione Compagnia di San Paolo, con la sponsorizzazione di Leonardo e la collaborazione dei GAIS.

I prossimi appuntamenti saranno legati ai seguenti spettacoli:

16 febbraio → **Lo zoo di vetro** @Teatro Ivo Chiesa

2 marzo → **Grounded** @Teatro Ivo Chiesa

23 marzo → **Estate in dicembre** @Sala Mercato

4 maggio → **Il mercato della carne** @Sala Mercato

Jazz'n'breakfast

Jazz con colazione in teatro la domenica mattina. Dopo tre appuntamenti da tutto esaurito, la rassegna curata da Rodolfo Cervetto, in collaborazione con l'Associazione Musicale Esperanto e Louisiana Jazz Club e realizzata con il sostegno del Centro Commerciale e Divertimenti Fiumara, riparte il 16 gennaio con un live dedicato al trasformismo musicale del jazz; il 6 febbraio il chitarrista Luca Falomi presenta il nuovo disco mentre il 6 marzo torna sul palco Antonio Marangolo, storico sassofonista di Paolo Conte. Ultimo appuntamento il 6 aprile con un biopic concert dedicato al clarinetista Tony Scott.

Il Teatro Nazionale di Genova ringrazia



partner tecnici



media partner



TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Presidente
Alessandro Giglio
Direttore
Davide Livermore

Consiglio di Amministrazione
Alessandro Giglio
Presidente
Alberto Pozzo
Vice Presidente
Ester Armanino
Annamaria Calcagno
Riccardo Ferrari

Collegio dei Revisori
Raffaella Oldoini
Presidente
Massimo Lusuriello
Laura Ponassi

Assemblea
Marco Bucci
Sindaco di Genova
Giovanni Toti
Presidente Regione Liguria
Alessandro Giglio
Annamaria Calcagno
Riccardo Ferrari
Elisabetta Eva Franzoia
Carlo Martelli de Thomatis
Felice Negri
Gerardo Salvatore Padula
Giuseppe Petruzzelli
Alberto Pozzo
Antonella Riboldi
Marco Salotti

Publicazione a cura dell'Ufficio Comunicazione del Teatro Nazionale di Genova

In copertina, fotografia di Federico Pitto
Stampa Litoprint, Genova
5 gennaio 2022

INDICE

- | | |
|---|---|
| 10 Dolore sotto chiave / Sik Sik l'artefice magico | 36 Ho perso il filo |
| 11 Le Gattoparde | 37 Lady Macbeth |
| 12 La vita davanti a sé | 38 Estate in dicembre |
| 13 Queen LeaR | 39 Variazioni enigmatiche |
| 14 La mia vita raccontata male | 40 Esercizi di fantastica |
| 15 Open | 41 Another Round for Five |
| 16 Cenerentola | 42 Festen |
| 17 Baccanti | 43 Eichmann |
| 18 Piazza degli Eroi | 44 Ti regalo uno sbadiglio |
| 19 Enrico IV | 45 Storia di un No |
| 20 Il nodo | 46 Livore |
| 21 Il gatto con gli stivali | 47 Delirio di una notte d'estate |
| 22 Se mi Amy | 48 Le verità di Bakersfield |
| 23 Lo zoo di vetro | 49 Storia d'amore e alberi |
| 24 Orgoglio e pregiudizio | 50 The Mountain |
| 25 Alda. Diario di una diversa | 51 Il mercato della carne |
| 26 Se questo è un uomo | 52 Tutto brucia |
| 27 Troiane | 53 Pour un oui ou pour un non |
| 28 Pigiami | 54 Acoustic Night 22 |
| 29 Grounded | 64 Orario biglietterie |
| 30 Sorelle | 65 Abbonamenti, carte e biglietti |
| 31 Girotondo | 67 Staff |
| 32 Dieci | 33 Chi ha paura di Virginia Woolf? |
| 33 Chi ha paura di Virginia Woolf? | 34 Le sedie |
| 34 Le sedie | 35 La Fabbrica degli Stronzi |

● Sabato a teatro, spettacoli per famiglie
● Teen, spettacoli per adolescenti

Teatro Eleonora Duse
4 – 9 gennaio

Dolore sotto chiave / Sik Sik l'artefice magico

di **Eduardo De Filippo**

produzione
Marche Teatro

Teatro di Roma – Teatro Nazionale
Elledieffe

regia →
Carlo Cecchi
interpreti →
Carlo Cecchi
Angelica Ippolito
Vincenzo Ferrera
Dario Iubatti
Remo Stella
Marco Trotta



© Filippo Ronchitelli

Artista inimitabile, in Carlo Cecchi risuonano Beckett e Totò, Molière e il Living Theatre, De Filippo e Shakespeare: sono queste le anime, gli umori, che rendono sempre più unico il percorso creativo di Cecchi, che torna in scena con due atti unici scritti da Eduardo.

Il primo, *Sik Sik l'artefice magico*, del 1929, divertente e commovente pièce tra magia e miseria del teatro è un cavallo di battaglia per Carlo Cecchi. A questo unisce un testo sulfureo come *Dolore sotto chiave*, nato come radiodramma nel 1958.

Spiega Cecchi: «La morte fa il suo corso – sembra dire Eduardo – ma all'uomo non resta che affrontarla, perché anch'essa fa parte della vita». E a proposito di *Sik Sik*, Cecchi aggiunge: «Come un film di Chaplin, è un testo immediato, comprensibile da chiunque e allo stesso tempo raffinatissimo. Un capolavoro».



Sala Mercato
11 – 13 gennaio

Le Gattoparde *L'ultima festa prima della fine del mondo*

uno spettacolo **Nina's Drag Queens**

produzione
Aparte Soc. Coop.
Teatro Carcano

Teatro Metastasio di Prato
Emilia Romagna Teatro
Fondazione

regia →
Ulisse Romanò
interpreti →
Alessio Calciolari
Gianluca Di Lauro
Sax Nicosia
Lorenzo Piccolo
Ulisse Romanò



© Andrea Avezù

Un gioco fastoso e tragico, divertente e amaro: le Gattoparde sono in scena, con lo sfarzo meraviglioso delle drag queen più famose d'Italia.

Chi sono quelle maschere irriverenti e maliziose? Sono le ultime esponenti di una nobiltà che non è più, di una classe intellettuale in via di estinzione? Sono soprattutto creature libere, spudorate, multiformi, che sembrano scaturire dalla celebre scena del ballo diretta da Luchino Visconti per approdare nei meandri di un presente che guarda già al futuro. Dimenticato dunque il romanzo di Tomasi di Lampedusa, ecco le Gattoparde di oggi, drag che si offrono al gioco della seduzione e della bellezza.

Tra canzonette pop e musiche evocative, tra sacro e profano, poesia e sberleffo, prende vita questo spettacolo che è storia, citazione e allusione, scherzo feroce e dolore travolgente.



biglietti

16 euro, 11 euro under 30

Teatro Eleonora Duse
13 – 16 gennaio

La vita davanti a sé

dal testo *La vie devant soi* di Romain Gary (Emile Ajar)

produzione
Cardellino srl



© Salvatore Pastore

riduzione e regia →

Silvio Orlando

interpreti →

Silvio Orlando
con l'Ensemble
dell'Orchestra
Terra Madre:
Simone Campa
Gianni Denitto
Maurizio Pala
Kaw Sissoko

Publicato nel 1975 e diventato film due anni dopo, il romanzo di Romain Gary si è imposto subito come un paradigma della letteratura francese. Narra la storia di Momò, un bimbo arabo di appena dieci anni, cittadino di quello splendido quartiere multietnico che è un cuore di Parigi, Belleville. Qui il giovane Momò incontra Madame Rosa, una anziana ex prostituta ebrea che tira avanti non solo gestendo un alberghino, ma anche curando i fatali “incidenti sul lavoro” delle colleghe più giovani. Dall’incontro di queste due vite sbandate, di queste solitudini e diversità scaturirà un mondo nuovo...

A dare voce e corpo al piccolo Momò è nientemeno che Silvio Orlando, amatissimo protagonista delle scene italiane, che conduce il pubblico dentro le pagine del libro con leggerezza ed empatia, sino a diventare, con un miracolo tutto teatrale, quel bambino, assumerne lo sguardo e la vitalità.



Teatro Gustavo Modena
14 – 16 gennaio

Queen LeaR

di Claire Dowie da William Shakespeare

produzione
Aparte Soc. Coop.
Teatro Carcano

Teatro Metastasio di Prato
Emilia Romagna Teatro
Fondazione

regia →

Nina's Drag Queens

interpreti →

Alessio Calciolari
Gianluca Di Lauro
Sax Nicosia
Lorenzo Piccolo
Ulisse Romanò



© Valentina Bianchi

E se non fosse stato un “King”, quel famoso Lear, ma una “Queen”? Ecco la tragicommedia che ha ideato la nota drammaturga inglese Claire Dowie (autrice, poetessa) i cui testi sono tradotti e allestiti in tutto il mondo. E arriva in scena nell’interpretazione delle Nina’s Drag Queens, grazie al concept di Francesco Micheli, per uno spettacolo emozionante, ricco, colorato, divertente eppure profondamente shakespeariano, popolare e raffinato, in cui il black verse si alterna al rap. Dietro il sorriso, si cela una riflessione sulla condizione della vecchiaia, dell’integrazione, della malattia: e la tragedia storica di Shakespeare assume i toni amari e umani di un dramma familiare, in cui i padri lasciano in eredità ai figli un futuro sempre più incerto. Ma ad interpretarlo sono le Nina’s Drag Queens: acconciature esagerate, abiti sgargianti, eleganza e ironia, a garanzia di un gioco scenico sempre originale ed emozionante sulle musiche di Enrico Melozzi.



Teatro Ivo Chiesa
18 – 23 gennaio

La mia vita raccontata male^{TNG}

da Francesco Piccolo

produzione
Teatro Nazionale di Genova



© Federico Pitto

regia →
Giorgio Gallione
interpreti →
Claudio Bisio
e i musicisti
Marco Bianchi
e **Pietro Guarracino**

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, *La mia vita raccontata male* ci segnala che la vita forse non è esattamente quella che si è vissuta, ma quella che si ricorda. Attingendo al variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni: dalla prima fidanzata alle gemelle Kessler, dai mondiali di calcio all'impegno politico, dall'educazione sentimentale alla famiglia o alla paternità, dall'Italia spensierata di ieri a quella sbalestrata di oggi, fino alle scelte professionali e artistiche che inciampano in Bertolt Brecht o si intrecciano con Mara Venier, lo spettacolo, montato in un continuo perfido e divertentissimo ping-pong tra vita pubblica e privata, reale e romanzata, racconta "male", in musica e parole, tutto ciò che per scelta o per caso concorre a fare di noi quello che siamo.



Teatro Gustavo Modena
19 – 20 gennaio

Open *La mia storia*

di Andre Agassi

produzione
Teatro dell'Elfo



© Salvatore Pastore

lettura scenica →
Invisibile Kollettivo:
Nicola Bortolotti
Lorenzo Fontana
Alessandro Mor
Franca Penone
Elena Russo Arman

biglietti
16 euro, 11 euro under 30

«Odio il tennis, lo odio con tutto il cuore, eppure continuo a giocare. Perché non ho scelta. Continuo a implorarmi di smettere e continuo a giocare, e questo divario, questo conflitto, tra ciò che voglio e ciò che effettivamente faccio mi appare l'essenza della mia vita». Sono parole di Andre Agassi, star mondiale del tennis, scritte nella autobiografia *Open*, pubblicata nel 2009: un libro che è diventato un best seller e che si svela come un romanzo di formazione di grandissima profondità. Da qui è partita l'ottima compagnia Invisibile Kollettivo, per raccontare con il proprio personalissimo stile il percorso faticoso e avvincente di Agassi. Al suo attivo la medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1996, 3 volte la Coppa Davis, 60 titoli della ATP, 8 grandi tornei dello Slam, guadagni milionari. Eppure, dietro questo scintillante successo, vi è la storia di un uomo e delle sue paure. Delle sue grandi crisi e del meraviglioso riscatto.



Teatro Gustavo Modena
22 gennaio, ore 19.30

CENERENTOLA

di Luana Gramegna

produzione
Zaches Teatro



regia e coreografia →
di Luana Gramegna

interpreti →
Gianluca Gabriele
Amalia Ruocco
Enrica Zampetti
maschere e pupazzi →
Francesco Givone

Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato dai 6 anni

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro

Cosa sono questi spiritelli in mezzo al carbone? Sono le Cenerine e ci raccontano la storia di Cenerentola, eroina dai mille volti. Forse non tutti sanno che nel mondo esistono circa trecento versioni della fiaba di *Cenerentola*. Zaches Teatro sceglie di concentrarsi su quella tramandata dai fratelli Grimm e su *La gatta Cenerentola* di Basile.

La compagnia, che lavora sulla commistione di danza contemporanea, teatro di figura, maschere e sperimentazione musicale, ci offre uno spettacolo pieno di invenzioni, animato da buffe presenze, per raccontarci la storia di una ragazza che trova la forza di combattere le avversità e farsi artefice del proprio destino. Dalla cenere alla corte del re, il suo premio non sarà solo il principe azzurro quanto il riscatto dal passato.



Teatro Ivo Chiesa
26 – 30 gennaio

Baccanti

di Euripide

produzione
Teatro Stabile di Catania



© Antonio Perrinello

regia →
Laura Sicignano
interpreti →
Manuela Ventura
Egle Doria
Lydia Giordano
Silvia Napoletano
Alessandra Fazzino
Antonio Alveario
Franco Mirabella
Aldo Ottobrino
Silvio Laviano

Scrivete Laura Sicignano, regista e traduttrice (con Alessandra Vannucci): «*Baccanti* parla di un rito arcaico. Bacco nel nostro spettacolo è un'entità androgina ed eversiva: è il regista che tiene segretamente le fila di tutti gli eventi. La divinità dai molti nomi e dalle molte storie che più di tutte tra i greci rappresenta il Caos è al tempo stesso il legame con la Zoè, la forza vitale. Siamo nella stanza di un museo infestato da presenze malefiche, che forse è la traduzione spaziale della mente di Penteo, uno spazio geometrico e razionale, ma minacciato da muffe e infiltrazioni, inquietudini e desideri violentemente repressi. Su musica elettronica, le donne corrono con i lupi: streghe e femmine folli di Dioniso, le Baccanti sono un piccolo esercito impeccabile di principesse inservienti pronte a danzare e a sbranare, sfuggono allo stereotipo dello sguardo maschile e sono libere».



Teatro Ivo Chiesa
1 – 5 febbraio

Piazza degli Eroi

di Thomas Bernhard

produzione
Teatro di Napoli –
Teatro Nazionale

Teatro Stabile del Friuli Venezia
Giulia, Fondazione Teatro
della Toscana – Teatro Nazionale



© Lia Pascaolino

regia →
Roberto Andò
interpreti →
Renato Carpentieri
Imma Villa
Betti Pedrazzi
Silvia Ajelli
Paolo Cresta
Francesca Cutolo
Stefano Jotti
Valeria Luchetti
Vincenzo Pasquariello
Enzo Salomone

Heldenplatz (*Piazza degli Eroi*), finora mai rappresentato in Italia, è l'ultimo capolavoro di Bernhard: un testo radicale, potente, emozionante, commovente, che fa pensare a quel testamento in cui, con aguzza provocazione, Bernhard aveva disposto che nel suo paese d'origine fosse vietata la pubblicazione e la messinscena dei suoi testi.

Per il regista Roberto Andò, dunque «*Piazza degli Eroi* è il testo più politico di Bernhard, beninteso nella cifra esistenziale e metafisica che alla politica ha sempre voluto attribuire questo autore. Nel disegnare il suo estremo congedo dalla vita e dal teatro, Bernhard dà un nome e un tempo all'ottusità brutale che vede avanzare. Ma, come accade in un'opera di fantasia, l'Austria di Bernhard è insieme un luogo concreto e una metafora. Così come lo è la piazza dove nel 1938 Hitler annunciò l'*Anschluss*, l'annessione dell'Austria al destino nazista della Germania».



Teatro Ivo Chiesa
9 – 13 febbraio

Enrico IV

di Luigi Pirandello

produzione
Associazione Sicilia Teatro
Teatro Stabile del Veneto

Teatro Biondo Stabile di Palermo
Teatro Stabile di Catania



© Tommaso Le Pera

regia →
Yannis Kokkos
interpreti →
Sebastiano Lo Monaco
Mariangeles Torres
Claudio Mazzenga
Rosario Petix
Luca Iacono
e con
Sergio Mancinelli
Francesco Iaia
Giulia Tomaselli
Marcello Montalto
Gaetano Tizzano
Tommaso Garrè

Gli interessi di Luigi Pirandello, negli anni in cui scrisse l'*Enrico IV*, spaziavano dalla filosofia alla psicoanalisi, e in particolare al metodo di Sigmund Freud. Dunque, nel rapportarsi al testo, non si può prescindere da un simile approccio, né uscire dal labirinto dell'analisi, riconoscendo l'esistenza di problemi che toccano l'inconscio, l'ombra, il doppio: e, come suggeriva lo stesso Freud, questo significa affrontare il negativo che è in ciascuno di noi. Chi meglio dell'Attore, che ogni sera si sdoppia, può affrontare il tema della follia? Chi meglio di lui può recitare il teatro dell'inconscio?

Enrico IV è un testo che ha sempre affascinato gli attori. Oggi è Sebastiano Lo Monaco che, dopo il felice incontro con Yannis Kokkos per l'*Edipo a Colono* realizzato nel 2018, si cimenta con questa figura enigmatica: e con lui, il personaggio diventa il cardine per una riflessione non solo e non più legata alla follia, ma sulla consapevolezza della rappresentazione.



Teatro Gustavo Modena
9 – 13 febbraio

Il nodo

di Johnna Adams

produzione
Società per Attori
Goldenart Production

regia →
Serena Sinigaglia
interpreti →
Ambra Angiolini
Arianna Scommegna



© Serena Serrani

È l'ora di ricevimento per l'insegnante di una quinta elementare. La donna è tesa, sembra scossa da altri pensieri. Forse è in attesa di una telefonata, che però non arriva mai. Al colloquio si presenta inaspettatamente la madre di un suo allievo. Suo figlio alcuni giorni prima è stato sospeso, è tornato a casa pieno di lividi. La madre vuole capire cosa è successo. Cercare la verità, sciogliere questo nodo, è l'unica possibilità a cui aggrapparsi. Perché, come conseguenza del fatto, il figlio ha commesso qualcosa di irreparabile. Una regista di razza come Serena Sinigaglia guida due attrici provenienti da percorsi diversi, come Ambra Angiolini e Arianna Scommegna, ad un incontro-scontro di grande forza teatrale. La pluripremiata autrice Johnna Adams è tra le voci più interessanti della nuova drammaturgia statunitense.



Sala Mercato
12 febbraio, ore 16

Il gatto con gli stivali

di Marcello Chiarenza

produzione
Accademia Perduta

regia →
Claudio Casadio
interpreti →
Maurizio Casali
e Mariolina Coppola



Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato
dai 3 a 10 anni

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro



Ecco una storia avvolta nel profumo del pane appena sfornato! Un mugnaio ormai vecchio lascia mulino e asino ai due figli maggiori e al terzo come eredità resta solo un gatto, che però si rivelerà molto speciale. Il ragazzo decide di fidarsi dell'amico felino, che con la sua intelligenza porterà il padrone a diventare proprietario di un castello e sposo di una principessa!

Il gatto con gli stivali non è semplicemente un racconto in cui un giovane sfortunato la spunta sui ricchi e potenti, ma una vicenda che suggerisce come la parte istintiva che alberga in ciascuno di noi abbia il potere di emergere nei momenti di difficoltà e infine cambiare il corso della vita. I due artisti in scena, su una pedana inclinata che di volta in volta è mulino a vento, castello, giardini fioriti, specchio d'acqua in cui pescare carpe giganti, accompagnati da pupazzi e dai magnifici oggetti di scena di Marcello Chiarenza, ci offrono una narrazione ricca di momenti di stupore e divertimento.

Sala Mercato
12 febbraio, ore 19.30

Se mi Amy

di Naya Dedemailan

produzione
Anfiteatro

regia →
Roberto Anglisani
interprete →
Naya Dedemailan



Teen
spettacolo consigliato
dai 14 anni

biglietti
8 euro

Elen e Alan sono due adolescenti che si ritrovano a lottare contro le proprie dipendenze. È una battaglia di cadute e ricadute, con piccole vittorie e cocenti delusioni. Narrato in prima persona dalla ragazza, *Se mi Amy* è uno spaccato della sua vita quotidiana, intrecciata con la parabola tragica della sua cantante preferita, Amy Winehouse, morta a soli 27 anni per overdose da alcool. Come due treni che percorrono binari diversi ma paralleli, le loro storie s'intrecciano e si confondono, incredibilmente si assomigliano, perché alla base c'è sempre la stessa fragilità. Senza emettere alcun giudizio, *Se mi Amy* si addentra nell'animo umano e nei sentimenti, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani spettatori. Il progetto è sostenuto da RADIX Svizzera Italiana, associazione che si occupa di dipendenze e dal Festival Internazionale di Narrazione di Arzo.



Teatro Ivo Chiesa
15 – 18 febbraio

Lo zoo di vetro

di Tennessee Williams

produzione
LAC Lugano Arte e Cultura
Teatro Carcano Centro d'Arte
Contemporanea

TPE – Teatro Piemonte Europa
in collaborazione con Centro
Teatrale Santacristina

adattamento e regia →
Leonardo Lidi
interpreti →
Lorenzo Bartoli
Tindaro Granata
Mariangela Granelli
Anahi Traversi



© Masiar Pasquelli

Dove andiamo quando camminiamo nel buio del futuro? Partendo da questa domanda il regista Leonardo Lidi spinge a sorprendenti conseguenze la sua ricerca sul tema della famiglia a teatro. Ecco dunque *Lo zoo di vetro*, ovvero la storia della famiglia Wingfield. Portato ripetutamente e con successo sul grande schermo, questo testo è forse il più autobiografico di Tennessee Williams. Si chiede Lidi: «Come si muove la famiglia nel tempo? Come si sposta il teatro tra i secoli? Tom/Tennessee, come suo padre, apprende l'arte del fuggire, ma rimane comunque ingabbiato in un album di fotografie, vive in un limbo tra i tempi e l'unica cosa che può fare per tentare di progredire e di raggiungere un nuovo luogo è raccontare al pubblico un pezzo della propria storia». L'allestimento è spinto all'estremo, paradossale e dolente, in una dimensione decisamente anti-naturalistica e clownesca, affidato a un gruppo di ottimi interpreti.



Teatro Gustavo Modena
15 – 20 febbraio

Orgoglio e pregiudizio

di Jane Austen

produzione
Marche Teatro

Teatro di Napoli – Teatro Nazionale



© Giulia Di Vittorio

regia →

Arturo Cirillo

interpreti →

Arturo Cirillo

Valentina Picello

Francesco Petruzzelli

Sabrina Scuccimarra

Rosario Giglio

Eleonora Pace

Giacomo Vigentini

Giulia Trippetta

Che l'opera di Jane Austen sia una delle pietre miliari della letteratura mondiale è noto, che sia fonte di versioni cinematografiche altrettanto. Ma *Orgoglio e pregiudizio* di Arturo Cirillo, attore e regista fra i più interessanti della scena italiana, è lontano da ogni visione consolidata della storia delle sorelle Bennet.

«Sono affascinato – dice il regista – dal rapporto fra i grandi romanzi dell'epoca e la scena. Quel mondo dove ci si conosce danzando, ci si innamora conversando, ci si confida con la sorella perché i genitori sono prigionieri del proprio narcisismo, non mi sembra così lontano da noi. La povera e zitella Jane Austen si diverte a sottrarsi a tutto con i suoi romanzi, che sono una spietata critica e un'amorosa dichiarazione d'appartenenza alla propria epoca».



Teatro Eleonora Duse
15 – 20 febbraio

Alda. Diario di una diversa

TNG

da Alda Merini

produzione
Teatro Nazionale di Genova

in collaborazione
con DEOS

drammaturgia
e regia →
Giorgio Gallione

interpreti →

Milvia Marigliano

e i danzatori

Luca Alberti

Angela Babuin

Eleonora Chiocchini

Noemi Valente

Francesca Zaccaria



© Bepi Caroli

Alda Merini, conclamata voce tra le più alte e libere della poesia italiana, è un universo ancora da svelare: l'esperienza manicomiale, gli affetti, la maternità, le passioni, la solitudine sono vene in cui scorre il sangue della scrittura. *Alda. Diario di una diversa*, con regia e drammaturgia di Giorgio Gallione, è un omaggio lucido e commovente a una donna che seppe attraversare gli abissi della follia. Nella vibrante interpretazione di Milvia Marigliano, l'avventura umana di Alda Merini è restituita a nuova, folgorante verità. Lo spettacolo, ambientato nel suggestivo spazio mentale creato da Marcello Chiarenza, procede per quadri in cui i linguaggi della scena si intrecciano e si fondono. Ha scritto Raffaella Grassi sul Secolo XIX: «Uno spettacolo delicato e insieme potente, molto applaudito, una interpretazione intima, straziante e coraggiosa».



Teatro Gustavo Modena
23 – 27 febbraio

Se questo è un uomo

di **Valter Malosti** dall'opera di **Primo Levi**
(pubblicata da **Giulio Einaudi editore**)

produzione
ERT / Teatro Nazionale
TPE – Teatro Piemonte Europa

Teatro Stabile di Torino – Teatro
Nazionale, Teatro di Roma –
Teatro Nazionale

**condensazione
scenica a cura di →**
Domenico Scarpa
Valter Malosti
interpreti →
Valter Malosti
e Lucrezia Forni
Giacomo Zandonà



© Tommaso Le Pera

Una voce inconfondibile, mite e salda: «Considerate che questo è stato». È la voce di Primo Levi, del testimone, di colui che si fa memoria attraverso la parola. Nel centenario della nascita di Levi, Valter Malosti dirige e interpreta *Se questo è un uomo* confrontandosi direttamente con il romanzo, dando corpo e presenza, dunque, a quella voce raccolta in una struggente opera prima, il libro più atroce e bello del ventesimo secolo.

«Volevo creare un'opera – dice Malosti – che fosse scabra e potente, come se quelle parole apparissero scolpite nella pietra». Come ha scritto Anna Bandettini su Repubblica:

«Il risultato è uno spettacolo nitido, bello da vedere e ascoltare. Una immersione nel male di grande utilità civile, perché se ne esce colpiti e interrogati».



Teatro Eleonora Duse
23 – 27 febbraio

Troiane

di Euripide

produzione
Centro Teatrale Bresciano

**adattamento
e traduzione →**
Angela Demattè
regia →
Andrea Chiodi
interpreti →
Elisabetta Pozzi
e con
Graziano Piazza
Federica Fracassi
Francesca Porrini
Alessia Spinelli



© Massimo Pasquelli

«Come si può rappresentare oggi una tragedia dopo averne vissuta una ma senza averla vista, senza aver compianto i morti?». Con queste parole la drammaturga Angela Demattè s'interroga sul senso di rappresentare oggi *Troiane*. E la riflessione si rilancia e si amplifica nelle parole del regista, Andrea Chiodi: «Se vogliamo trovare uno spiraglio, un fiato di speranza io la ritrovo in quell'inizio di Ecuba in cui la regina dice: “Dobbiamo alzare la testa...”. Alzare lo sguardo, e provare ad andare oltre la tragedia, non andrà tutto bene, ma andrà tutto secondo un bene misterioso che noi cerchiamo di indagare».

Con il talento di Elisabetta Pozzi e di un cast di attori di assoluto livello, lo spettacolo va al cuore dei grandi temi che attraversano la storia della civiltà europea, e che oggi risultano così vertiginosamente vicini ai tempi che stiamo vivendo.



Sala Mercato
26 febbraio, ore 16

PIGIAMI

di Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio

produzione
Fondazione Teatro Ragazzi e
Giovani Onlus



regia →
Nino D'Introna
Giacomo Ravicchio
interpreti →
Pasquale Buonarota
e **Alessandro Pisci**

Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato dai 3 anni

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro

Pigiami è un gioco teatrale, non vuole raccontare una storia, ma piuttosto suggerire, quasi per caso, delle azioni. In una stanza da letto, prima di dormire, il protagonista comincia a giocare con le sue scarpe, con i suoi pantaloni, con le sue calze facendo finta che siano un vecchio, una sorella, un fratello, una montagna, due bambini, due animali. Ecco però che nella stanza da letto arriva un altro personaggio, forse un amico... Dopo 35 anni e oltre 1.600 repliche in giro per il mondo, dall'Europa agli Stati Uniti al Canada, *Pigiami* prosegue la sua avventura con la medesima carica di energia scenica e innovazione teatrale, dimostrando una rara freschezza e longevità, che ne fa un vero e proprio classico del teatro per i giovani.



Teatro Ivo Chiesa
1 – 6 marzo

Grounded^{TNG}

di George Brant

produzione
Teatro Nazionale di Genova

regia →
Davide Livermore
interprete →
Linda Gennari



© Federico Pitto

Uno sconvolgente monologo ci mostra la guerra contemporanea attraverso lo sguardo di una pilota dell'American Air Force che, dopo la nascita della figlia, è costretta a difendere il suo paese non più dal cielo a cui apparteneva, ma ancorata a terra come pilota di droni, dentro una roulotte senza finestre. Presentato in Italia nella traduzione di Monica Capuani, *Grounded* fin dal suo debutto nel 2013 ha avuto un fortissimo impatto sulla scena britannica e americana con oltre centocinquanta allestimenti in 19 paesi diversi. Circondata da uno straordinario impianto scenico, Linda Gennari porta sul palco il cambiamento della protagonista, il disagio, l'angoscia, e la consapevolezza di una nuova guerra apparentemente asettica, ma ancora più spietata. Il risultato è un'esperienza immersiva, che vola dal cielo ai meandri più dolorosi dell'animo umano.



Teatro Eleonora Duse
2 – 6 marzo

Sorelle

di Pascal Rambert

produzione
TPE – Teatro Piemonte Europa

FOG Triennale Milano
Performing Arts

**messinscena
e spazio scenico →
Pascal Rambert**

**interpreti →
Sara Bertelà
Anna Della Rosa**



© Luca DelPia

Sorelle è il primo adattamento italiano di *Soeurs*, testo del pluripremiato drammaturgo Pascal Rambert, già molto conosciuto e amato anche in Italia. Rambert cura anche la regia di questo suo nuovo lavoro, guidando due attrici di straordinario talento come Sara Bertelà e Anna Della Rosa.

Dopo i successi di *Clôture de l'amour*, *Répétition (Prova)* e *Architecture*, il regista e autore francese continua la sua ricerca sull'identità e la complessità dell'essere umano, usando i linguaggi, i temi, le possibilità del teatro come piattaforma per le sue indagini. Al centro del racconto è la resa dei conti tra due sorelle, che Pascal Rambert descrive come: «Uno smisurato conflitto tra due donne che tutto separa e tutto riunisce. Una lotta all'ultimo sangue. Parola contro parola. Corpo contro corpo. Per dirsi – attraverso questa violenza – solamente una cosa: l'amore che provano l'una per l'altra».



Foyer Teatro Gustavo Modena
5 marzo, ore 16

GIROTONDO

di Andrea Buzzetti e Bruno Cappagli

produzione
La Baracca – Testoni Ragazzi

**regia →
Andrea Buzzetti
e Bruno Cappagli**
**interpreti →
Luciano Cendou
e Carlotta Zini**



**Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato da 1 a 4 anni**

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro

Giro giro tondo. Andare, camminare, girare e scoprire. Due viaggiatori curiosi girano intorno e scoprono mondi sospesi e mondi luminosi. Mondi che girando ti portano la notte e il giorno, mondi piccoli che diventano grandi. Mondi di sguardi e di giochi. *Girotondo* è uno spettacolo in continua trasformazione, di musiche e immagini magiche e giocose, per occhi stupiti e desiderosi di sapere “cosa c'è dall'altra parte”. Il fondale bianco mette in risalto le forme morbide di grandi palloni e tondi colorati che all'occorrenza si illuminano in un'armonia di luci e colori, lasciando estasiato il pubblico. Un viaggio emozionante per mondi sospesi, da osservare tutti giù per terra e con il naso per aria. Vincitore del premio “Michel Indali” per la miglior performance all'edizione 2017 del Kolibri Évadnyitó Fesztivál di Budapest.



Sala Mercato
5 marzo, ore 19.30

Dieci TNG

di Andrej Longo

produzione
Teatro Nazionale di Genova
Narramondo



regia →
Elena Dragonetti
Raffaella Tagliabue
interprete →
Elena Dragonetti

Teen
spettacolo consigliato
dai 14 anni

biglietti
8 euro

Dieci personaggi si raccontano attraverso dieci monologhi interpretati da un'unica attrice. Dieci vite disegnano quell'universo denso e variegato che è Napoli, non in quanto area geografica circoscritta ma in quanto realtà universale che racchiude in sé pieghe nascoste dell'animo umano. Dieci come i dieci comandamenti. A cui ogni monologo è intitolato. E a cui ogni personaggio è legato.

Dieci è quella speciale capacità umana che permette di sopravvivere alle condizioni più estreme, di accettare e normalizzare anche l'intollerabile. È uno spettacolo dentro al quale poter ritrovare una parte della propria fatica di vivere e forse, tra le righe, una possibile via di scampo. E nonostante tutto dai racconti viene fuori anche una tenerezza e una poesia che sembra non possano far parte di uomini, donne e bambini così arrabbiati con la vita.



Teatro Ivo Chiesa
8 – 13 marzo

Edward Albee

Chi ha paura di Virginia Woolf?

produzione
Teatro Stabile dell'Umbria

con il contributo speciale
della Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli

regia →
Antonio Latella
interpreti →
Sonia Bergamasco
Vinicio Marchioni
Ludovico Fededegni
Paola Giannini



© Brunella Giolivo

Un classico della drammaturgia americana, un testo complesso, ricco di rimandi e ben presente nell'immaginario collettivo. *Chi ha paura di Virginia Woolf?* torna sulle scene con l'imprimatur registico di Antonio Latella e un cast davvero intrigante, formato da Sonia Bergamasco, Vinicio Marchioni, Ludovico Fededegni e Paola Giannini. Due coppie, un gioco al massacro, una notte per consumare la vita: così potrebbe essere riassunto il dramma scritto da Edward Albee nel 1962. Ma per Latella vi è qualcosa di più. Scrive il regista: «Un testo realistico, che diventa visionario per la potenza del linguaggio, per la maniacalità della punteggiatura e per la visionarietà, dovuta ai fumi dell'alcool e alle risate. Albee, nel rifuggire ogni sentimentalismo, mostra come il linguaggio sia un'arma per attaccare e ridurre a brandelli l'involucro in cui ciascuno di noi nasconde la propria personalità e le proprie debolezze».



Teatro Eleonora Duse
9 – 13 marzo

Le sedie

di Eugène Ionesco

produzione
Teatro Stabile di Torino –
Teatro Nazionale



© Luigi De Palma

regia →
Valerio Binasco

interpreti →
Michele Di Mauro
Federica Fracassi

Un faro abbandonato, un'isola circondata dal mare: un vecchio e una vecchia attendono in una grande sala gli ospiti per una conferenza, una cerimonia sontuosa per accogliere un oratore e il suo messaggio fondamentale. Sono marito e moglie, e goffamente rivelano la loro piccola realtà: illusioni, delirio, fallimento, ma soprattutto un grande silenzio, una mancanza di interlocutori così come di comunicazione. Ma comunicare cosa?

Nel suo intenso percorso artistico Valerio Binasco affronta per la seconda volta il teatro di Eugène Ionesco con *Le sedie*, un classico che demolisce tutte le convenzioni su cui si basa la quotidianità, il vivere comune. I personaggi e le situazioni della pièce, che debuttò nell'ormai lontano 1952 al Théâtre Lancy di Parigi, prendono vita e concretezza, fino a splendere come specchi irriverenti di una possibile quotidianità.



Sala Mercato
15 – 18 marzo

La Fabbrica degli Stronzi ^{TNG}

di Kronoteatro e Maniaci d'Amore

produzione
Kronoteatro
Teatro Nazionale di Genova

con il sostegno
di Residenze Pimoff Milano

drammaturgia e regia →
Kronoteatro e Maniaci d'Amore

interpreti →
Tommaso Bianco
Francesco D'Amore
Luciana Maniaci
Maurizio Sguotti



© Luca Dei Pina

biglietti
16 euro, 11 euro under 30

Uno spettacolo che nasce dall'incontro tra due giovani compagnie, la ligure Kronoteatro e il gruppo Maniaci d'Amore, tra le più attive della scena indipendente italiana. Diverse tra loro, ma accomunate da uno sguardo impietoso sul reale, le due realtà teatrali hanno creato *La Fabbrica degli Stronzi*. Titolo che non passa indifferente, ovviamente, per una storia che porta lo spettatore in un mondo isterico e meschino, fatto esclusivamente di vittime. Un mondo dove la colpa di ogni sofferenza, frustrazione e sventura è sempre attribuita a qualcun altro: e se un responsabile non c'è, lo si inventa.

Quattro attori affrontano un turn over di personaggi, dando vita a uomini e donne infelici, arrabbiati, che non sanno dare un nome alla loro frustrazione. Lo stile sospeso, surreale, dei Maniaci d'Amore si sposa così con quello abrasivo, amaro, di Kronoteatro, in un lavoro originale che segna un capitolo interessante della nuova scena teatrale italiana.



Teatro Ivo Chiesa
17 – 20 marzo

Ho perso il filo

di Angela Finocchiaro, Walter Fontana, Cristina Pezzoli

produzione
AGIDI



© Paolo Gallietto

regia →
Cristina Pezzoli

interpreti →
Angela Finocchiaro
e le Creature
del Labirinto:
Alis Bianca
Alessandro La Rosa
Antonio Lollo
Filippo Pieroni
Alessio Spirito
Carmelo Trainito

Una interprete molto amata dal pubblico come Angela Finocchiaro non esita a mettersi in gioco in una commedia che è anche danza, gioco, festa. Attraversando sapientemente linguaggi espressivi mai affrontati prima, Finocchiaro, con la sua stralunata comicità, dà vita a un'avventura emozionante e divertente: quella di un'eroina – forse pasticciona, certo anticonvenzionale – che parte per un viaggio, si perde, dubita ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro.

Angela Finocchiaro si presenta in scena come un'attrice stufa dei soliti ruoli: oggi sarà Teseo, il mitico eroe che si infila nei meandri del Labirinto per combattere il terribile Minotauro. Affida agli spettatori un gomitolino enorme da cui dipende la sua vita e parte. Una volta entrata nel Labirinto, però, niente va come previsto. La protagonista scopre di essere finita in un luogo magico, un Labirinto che si esprime con scritte e disegni e che la chiama a una sfida...



Teatro Gustavo Modena
22 marzo – 3 aprile

Lady Macbeth^{TNG}

liberamente tratto da *Macbetto* di Giulio Carcano
e dal *Macbeth* di William Shakespeare

produzione
Teatro Nazionale di Genova



© Fernando Rizzo Pinna

drammaturgia →
Andrea Porcheddu
regia →
Davide Livermore
interprete →
Elisabetta Pozzi

In occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Adelaide Ristori, avvenuta il 29 gennaio 1822, arriva in scena il *Macbeth* di Shakespeare nella versione che la rese celebre in Europa e nel mondo. Donna indipendente, proto-regista, manager di se stessa, Adelaide Ristori è una figura chiave dell'Ottocento teatrale. Così il Teatro Nazionale di Genova, in collaborazione con il Museo Biblioteca dell'Attore, rende omaggio alla divina attrice, in un viaggio tra passato e presente, al cui centro esplose, in tutta la sua forza, il *Macbeth*, nella versione tradotta e adattata da Giulio Carcano nel 1860. E sarà un'altra grande attrice, Elisabetta Pozzi, a guidare questo viaggio non privo di fantasia e ironia, tra apparizioni e magie, tra realtà e virtualità, come in un tecnologico set televisivo. Nell'innovativa regia di Davide Livermore, lo spettacolo apre però a un pensiero vivo e presente sul senso del teatro: sul fare del palcoscenico il luogo della bellezza e della poesia.



Sala Mercato
23 – 25 marzo

Estate in dicembre ^{TNG}

di Carolina África Martín Pajares

produzione
Teatro Nazionale di Genova



© Patrizia Lanna

regia →
Andrea Collavino
interpreti →
**Fiammetta Bellone
Elsa Bossi
Sara Cianfriglia
Elena Dragonetti
Alice Girolini**

biglietti
16 euro, 11 euro under 30

Una storia corale, vivace, vibrante, tutta al femminile: generazioni e vicende diverse in una famiglia alle prese con la vita, l'amore e la morte, il lavoro e gli affetti, il dolore e i sogni. Una storia apparentemente semplice, quotidiana: eppure nel fluire dei mille discorsi che si intrecciano e si sovrappongono c'è un ritratto lucido, a tratti crudele, ma impastato di tenerezza e di commovente sensibilità.

Estate in dicembre è una saga matriarcale dolcemente in cui troviamo una nonna, una madre e tre figlie che vorrebbero separarsi ma rimangono necessariamente unite. Sull'onda del successo alla penultima edizione della Rassegna di drammaturgia, torna ora in scena, in un felice abbinamento con quello che potrebbe essere un vero e proprio "sequel", con stessa autrice e stesso cast, per *Autunno in aprile*.



Teatro Eleonora Duse
24 – 27 marzo

Variazioni enigmatiche

di Éric-Emmanuel Schmitt

produzione
Compagnia Mauri Sturno



© Manuela Giusto

traduzione
e adattamento →
Glauco Mauri
regia →
Matteo Tarasco
interpreti →
**Glauco Mauri
e Roberto Sturno**

Variazioni enigmatiche è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna. Abel Znorko, premio Nobel per la letteratura, si è rifugiato in un'isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, con una corrispondenza amorosa che dura da vent'anni, l'amore per una donna misteriosa. Con il pretesto di un'intervista, lo raggiunge il giornalista Erik Larsen. Ma qual è il vero motivo dell'incontro?

Scrive Mauri: «Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, i due uomini si scontrano in un'alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione. Ma solo alla fine, l'ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell'incontro... e l'uomo scoprirà nell'altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d'amore».



Sala Mercato
26 marzo, ore 19.30

Esercizi di Fantastica

da un'idea di Giorgio Rossi

produzione
Associazione Sosta Palmizi

una creazione
di **Elisa Canessa**
Federico Dimitri
Francesco Manenti
Giorgio Rossi

interpreti →
Elisa Canessa
Federico Dimitri
e **Francesco Manenti**

Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato dai 6 anni

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro



Una casa grigia. Tre personaggi con lo sguardo fisso sullo schermo del cellulare si muovono come prigionieri di un meccanismo prestabilito. Ma ecco arrivare un elemento inaspettato! Una farfalla sposterà il loro sguardo altrove e la casa diventerà teatro di nuove avventure. Un crescendo di emozioni e peripezie in cui i tre personaggi riscopriranno finalmente il potere della fantasia. *Esercizi di fantastica* racconta attraverso la danza il potere dell'immaginazione, che ci permette di trasformare cose e persone in qualcosa di sorprendente e straordinario. Nato da un'idea del coreografo Giorgio Rossi, lo spettacolo si ispira all'idea di Gianni Rodari che – prendendo spunto a sua volta dalla patafisica di Alfred Jarry – affermava l'esistenza di una "Fantastica" in totale contrapposizione alla Logica.

Premio della giuria e del pubblico Vimercate Ragazzi Festival 2021.



Teatro Ivo Chiesa
1 – 2 aprile

Another Round for Five

di **Cristiana Morganti**

produzione
Il Funaro Pistoia, Fondazione
Campania dei Festival
TPE Teatro Piemonte Europa
Teatro Metastasio di Prato

Associazione Teatrale Pistoiese
Teatro Stabile del Veneto
MA scène nationale –
Pays de Montbéliard

regia e coreografia →
Cristiana Morganti

interpreti →
Antonio Montanile
Justine Lebas
Damiaan Veens
Anna Wehsarg
Ophelia Young



Quinta creazione della coreografa Cristiana Morganti, artista italiana residente a Wuppertal, in Germania, da quando ha iniziato il suo percorso come solista del Tanztheater di Pina Bausch. Questa opera si apre in una scena quasi completamente vuota. È uno spazio indefinibile, sospeso, che può evocare un club notturno o un enigmatico ed esclusivo circolo. Di fatto, è un luogo in cui ci si può perdere, lasciarsi andare, osservarsi, ritrovarsi, oppure incontrare altre persone, altre inquietudini. I cinque personaggi del titolo sono protagonisti di una indagine sull'Umano, con una scrittura scenica e coreografica dal piglio aspro, teso, implacabile, sostenuta da musiche che possono sottolineare certe variazioni, definire situazioni, sottolineare inattese ripetizioni. Su tutto e tutti l'occhio esperto di Cristiana Morganti, che ha saputo tratteggiare sequenze in un montaggio dal sapore quasi cinematografico.



Teatro Ivo Chiesa
6 – 9 aprile

Festen

Il gioco della verità

di Thomas Vinterberg, Mogens Rukov & BO Hr. Hansen

produzione
TPE – Teatro Piemonte Europa
Elsinor Centro di produzione
teatrale

Teatro Stabile
del Friuli Venezia Giulia
Solares Fondazione delle Arti

regia →
Marco Lorenzi
interpreti →
Danilo Nigrelli
Irene Ivaldi
e **Roberta Calia**
Yuri D'Agostino
Elio D'Alessandro
Roberta Lanave
Barbara Mazzi
Raffaele Musella
Angelo Tronca



© Giuseppe D'Este

All'inizio, nel 1998, è stato un film implacabile e bellissimo di Thomas Vinterberg, vincitore del Gran Premio della Giuria a Cannes. Poi è stato adattato per il teatro da David Eldridge e messo in scena a Londra, con altrettanto successo. Adesso, questa feroce festa in famiglia arriva in Italia con un affiatatissimo e potente gruppo di interpreti guidati da Marco Lorenzi. Scrive il regista: «*Festen* è un abisso. Ci chiama in causa, ci sposta dall'indifferenza in cui rischiamo di scivolare in un tempo costellato da paure e incertezze come il nostro, un tempo di divertissement e entertainment, mentre intorno a noi tutto si sgretola. *Festen* sembra raccontare una festa per celebrare i 60 anni del patriarca, ma in verità ha a che vedere con il nostro rapporto con la verità, con il potere e con l'ordine costituito. Per questo *Festen* è radicalmente politico. Mi sembra molto toccante poter chiedere al pubblico: qual è la verità? Cosa scegliamo di guardare? A cosa scegliamo di credere?».



Teatro Eleonora Duse
7 – 10 aprile

Eichmann

dove inizia la notte

di Stefano Massini

produzione
Teatro Stabile di Bolzano

Teatro Stabile del Veneto

regia →
Mauro Avogadro
interpreti →
Ottavia Piccolo
e **Paolo Pierobon**



© Tommaso Le Pera

Il gerarca nazista Adolf Eichmann viene arrestato in Argentina nel 1960. Dai verbali degli interrogatori a Gerusalemme e dagli atti del processo, il drammaturgo Stefano Massini trae questo dialogo teatrale di inaudita potenza dove il volenteroso carnefice ricostruisce la sua travolgente carriera nel regime nazista, una spaventosa ed efficientissima fabbrica di morte. La sua interlocutrice è la filosofa Hanna Arendt che, incalzandolo con le sue domande, rivela una inquietante verità: Eichmann non è affatto un mostro ma un uomo ordinario con le sue bassezze, la sua meschinità. Un uomo qualunque che ha progettato ed eseguito il male come un mestiere banale. Alla loro prima collaborazione, Ottavia Piccolo e Paolo Pierobon sono gli interpreti di questo dialogo di agghiacciante intensità diretto da Mauro Avogadro.



Sala Mercato
9 aprile, ore 16

Ti regalo uno sbadiglio^{TNG}

di Giorgio Scaramuzzino

produzione
Teatro Nazionale di Genova



© Federico Pitto

regia →
Giorgio Scaramuzzino
interprete →
Elena Dragonetti

Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato dai 5 anni

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro



Il gioco è centrale nell'infanzia di tutti noi. *Ti regalo uno sbadiglio* (tratto dall'omonimo racconto illustrato edito da Salani) è un esperimento per capire come gli adulti ritrovino la gioia del gioco nel rapporto con i bambini, trasmettendo ai propri figli storie, canzoni e riti della propria infanzia, come ad esempio il modo di affrontare la notte.

Nell'atrio di una scuola materna, tra seggioline colorate e palloncini, una mamma, venuta a prendere il proprio bambino, si lascia trasportare dai ricordi, rievocando filastrocche, giochi di ogni tipo e favole della buonanotte. Accompagnato dalle musiche di Paolo Silvestri e dai buffi oggetti di scena creati da Lorenza Gioberti, lo spettacolo trasporta grandi e piccini tra sogni e ricordi.

Sala Mercato
9 aprile, ore 19.30

Storia di un No

regia e interpretazione Annalisa Arione e Dario de Falco

produzione
Arione de Falco



regia e interpretazione →
Annalisa Arione
e **Dario de Falco**

Teen
spettacolo consigliato
dai 14 anni

biglietti
8 euro



Può un adolescente cambiare il mondo?

Martina ha quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne, non ha il motorino o vestiti firmati, non ha la mamma. Il papà di Martina lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare.

Storia di un No parla anche di lui. E poi c'è Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che si innamora di Martina praticamente subito. Almeno così dice lui. *Storia di un No* racconta di un primo bacio che non è come era stato sognato, di famiglie che non sono come le vorremmo, dell'amore confuso con il possesso. È la storia di Martina, che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose.

Sala Mercato
12 – 14 aprile

Livore Mozart e Salieri

di VicoQuartoMazzini

produzione
VicoQuartoMazzini

Gli Scarti
Festival delle Colline Torinesi



drammaturgia →
Francesco D'Amore

regia →
Michele Alatamura
Gabriele Paolocà

interpreti →
Michele Alatamura
Francesco D'Amore
Gabriele Paolocà

biglietti
16 euro, 11 euro under 30



La compagnia spezzina de Gli Scarti incontra il gruppo VicoQuartoMazzini di Gabriele Paolocà e Michele Alatamura, e la scrittura scenica di un drammaturgo come Francesco D'Amore. L'esito di questo mélange di lingue, stili, percorsi teatrali è *Livore*, uno spettacolo che mette al centro una passione umana, cupa e fastidiosa, come l'invidia. Prendendo spunto dal "mitico" confronto tra Mozart e Salieri, gli artisti affondano il coltello in una storia di relazioni segnate da un sentimento che è motore dell'animo umano, e intercettano tensioni e contraddizioni del nostro tempo, con un approccio aperto ai codici e ai linguaggi contemporanei. Scrivono: «Due attori, uno di talento e senza una lira, l'altro mediocre ma di successo, aiutato nella sua scalata da un fidanzato/ agente in grado di valorizzare la sua incapacità. L'attore di talento fa irruzione in casa della coppia, dando inizio a un match all'ultimo sangue».

Teatro Ivo Chiesa
19 – 24 aprile

Delirio di una notte d'estate

di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci
da *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare

produzione
Teatro Necessario Onlus

Compagnia Scatenati



regia →
Sandro Baldacci

interpreti →
gli attori detenuti
della Casa Circondariale
di Genova Marassi
con la partecipazione
di Igor Chierici
Cristina Pasino
Michela Gatto
Caterina Bonanni

fuori abbonamento



Mito, fiaba, follia, illusione e magia senza soluzione di continuità: c'è tutto questo e molto di più nel *Sogno* che Shakespeare scrisse attingendo dal patrimonio folkloristico dell'Inghilterra e dalla sua sterminata immaginazione. Scegliendo di affrontare questa commedia fantastica, la Compagnia Teatrale Scatenati, formata dagli attori detenuti nella Casa Circondariale di Genova Marassi, ha scelto una chiave interpretativa contemporanea: il bosco incantato diventa la periferia di una metropoli, gli spiriti e i folletti mutano in altre creature della notte che non dispensano filtri d'amore ma sostanze molto pericolose. Un delirio frequentato da personaggi ambigui e poco raccomandabili come boss della malavita, trafficanti e borseggiatori. Dell'originale resta la magica giocosità che consentirà a un manipolo di attori dilettanti di mettere in scena uno spettacolo che cambierà la loro vita.

Teatro Gustavo Modena
20 — 23 aprile

Le verità di Bakersfield

di Stephen Sachs

produzione
Nidodiragno

CMC – Pickford



© Valeria Tomasulo

regia →
Veronica Cruciani
interpreti →
Marina Massironi
e **Giovanni Franzoni**

Stephen Sachs, pluripremiato autore, ha scritto *Bakersfield Mist* nel 2012: arriva in Italia con la traduzione di Massimiliano Farau, la regia di Veronica Cruciani e, in scena, Marina Massironi e Giovanni Franzoni. Due destini, due storie lontanissime che si intrecciano in un’America segnata da forti divari sociali. Maude, una cinquantenne disoccupata, sembra essere stata vinta dalla dura realtà: è una emarginata, una “white trash”. Ma nel disordine del suo mondo, raccolto alla meno peggio in una roulotte, potrebbe nascondersi un tesoro: una tela di Jackson Pollock, comprata da un rigattiere. Toccherà all’esperto Lionel, che si definisce un “cacciatore di falsi”, critico newyorchese di fama mondiale, valutare l’opera e, nel caso fosse un autentico lavoro del noto pittore, avere la possibilità di cambiare la vita della donna. Sarà un vero Pollock? Dove è la verità? E soprattutto cosa è la verità?



Evento speciale nel bosco
23 aprile

Storia d’amore e alberi

di Francesco Niccolini

produzione
INTI

regia →
Francesco Niccolini
e **Luigi D’Elia**
interprete →
Simona Gambaro



© Nicola Malaguti

Sabato a teatro
spettacolo per famiglie
consigliato dai 6 anni

biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 8 euro

Ma chi è questo ometto che si aggira in teatro con passo da pinguino e un enorme zaino? Si ingarbuglia nei suoi ragionamenti, eppure ti viene voglia di ascoltarlo, tanto sembra indifeso e bisognoso di aiuto. Finalmente trova il coraggio di confessare le sue disavventure e come un fiume in piena racconta di nuvole perdute, cieli e montagne, circhi, canarini, leoni e clown, ma soprattutto di un piccolo giardiniere e della sua ostinata generosità. Liberamente ispirato al romanzo di Jean Giono *L'uomo che piantava gli alberi*, racconto simbolo dell’impegno a difesa della natura, questo spettacolo, nato nel 2009 e portato in tournée per centinaia di repliche, ha provocato un fenomeno eccezionale di mini-forestazione diffusa, coinvolgendo migliaia di bambini nel gioco più importante che possiamo immaginare: piantare alberi.



Teatro Ivo Chiesa
29 – 30 aprile

The Mountain

di **Agrupación Señor Serrano**

produzione
GREC Festival de Barcelona
Teatre Lliure, Conde Duque
Centro de Cultura
Contemporánea

CSS Teatro Stabile
di Innovazione del Friuli Venezia
Giulia, Teatro Stabile del Veneto
Zona K, Monty Kulturfaktorij
Grand Theatre, Feikes Huis

regia e drammaturgia →

Àlex Serrano
Pau Palacios
Ferran Dordal

interpreti →

Anna Pérez Moya
Àlex Serrano
Pau Palacios
David Muñiz



© Jordi Soler

Cosa è vero? E cosa è falso? Un fatto è realmente accaduto perché lo dice la Tv? Sembra partire da simile domande il nuovo lavoro di Agrupación Señor Serrano, compagnia catalana apprezzata in tutto il mondo e insignita del Leone d'Argento alla Biennale di Venezia nel 2015. *The Mountain* è uno spettacolo intelligentemente raffinato, ma al tempo stesso caustico, tagliente come una lama: intreccia la storia della prima spedizione sull'Everest, il cui esito è ancora incerto, con *La guerra dei mondi* di Orson Welles, poi giocatori di badminton e giocatori di baseball, un sito di fake news, un drone volante sul pubblico e molto altro. Nell'era della "post-verità" in cui tutto – e il suo contrario – sembra possibile, tra schermi, piattaforme, modelli in miniatura, corpi umani presenti o riprodotti in video, il dispositivo scenico attivato dal gruppo svela, con ironia, il declino inesorabile della "comunicazione", ma anche, e soprattutto, della politica.



Sala Mercato
3 – 12 maggio

Il mercato della carne ^{TNG}

di **Bruno Fornasari**

produzione
Teatro Nazionale di Genova

regia →

Simone Toni

interpreti →

Rita Castaldo
Vincenzo Castellone
Marion Costantin
Michele De Paola
Mirko Iurlaro
Sam Nazionale
Carolina Shadi Osloobi
Carolina Rapillo
Rebecca Redaelli
Marco Rivolta
Piergiorgio Tacchino

biglietti

16 euro, 11 euro under 30



© Federico Pitto

In un distopico ufficio di collocamento, gestito da un farabutto che offre colloqui di lavoro in cambio di mazzette, troviamo un gruppo di ragazzi che attendono: c'è chi guarda sempre il telefonino, chi è estroso e dinamico, chi si è rifatta il seno per disperazione, chi ascolta vecchie registrazioni di conferenze sul clima (quando ancora si facevano), chi sogna di interpretare Čechov, chi dormicchia ubriaco ma quando si sveglia discute di complesse politiche economiche. La scrittura tagliente di Bruno Fornasari tratteggia un mondo grottesco ma quanto mai vero, in cui i sogni si infrangono in un clima di crisi permanente. Interpretati da giovanissimi attrici e attori diplomati alla Scuola di Recitazione del Teatro di Genova, i personaggi di questa commedia lucida e feroce hanno strategie di sopravvivenza, ironia e una buona dose di cinismo. Per quel posto di lavoro che non arriverà mai sono pronti a tutto.



Teatro Ivo Chiesa
5 – 6 maggio

Tutto brucia

di Daniela Nicolò e Enrico Casagrande

produzione
Motus
Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Kunstencentrum Vooruit VZW
(BE)

ideazione e regia →
Daniela Nicolò
e Enrico Casagrande

interpreti →
Silvia Calderoni
Stefania Tansini
e R.Y.F. (Francesca Morello)
alle canzoni e musiche live



© Vladimir Bertozzi

Parte dalle *Troiane* di Euripide, riscritte da Sartre, il nuovo spettacolo dei Motus, gruppo di punta della scena di ricerca europea. Tutto brucia, dice Cassandra nella sua premonizione dell'incendio di Troia, in questa tragedia che inizia con una fine. Ilio è già stata distrutta. Le donne, ridotte a bottino di guerra, di lì a poco partiranno per mare, schiave, verso territori stranieri. Piangono morti che non possono seppellire.

La pandemia e il disastro climatico segnano la fine di un'epoca. Durante il lockdown le cerimonie per i morti sono state sospese, e i corpi sono stati sepolti d'ufficio, senza saluto. Lo stesso accade per i corpi dei migranti morti in mare, per i clandestini o per le prostitute giustiziate dal sistema della tratta. Quali vite contano, dunque? Quali sono i corpi da piangere e quali no? Partendo da queste domande, i Motus ci offrono una performance di abbacinante furore.



Teatro Eleonora Duse
10 – 14 maggio

Pour un oui ou pour un non

di Nathalie Sarraute

produzione
Compagnia Orsini
Teatro de Gli Incamminati

in collaborazione
con Centro Teatrale Bresciano

regia →
Pier Luigi Pizzi
interpreti →
Umberto Orsini
e Franco Branciaroli



Due grandissimi interpreti, una autrice di grande intelligenza ed eleganza. Questa la miscela esplosiva di *Pour un oui ou pour un non*, titolo ambiguo che non si può semplicemente tradurre con *Per un sì o per un no* poiché significa molto di più: è quel nulla che può cambiare tutto, quel piccolo dettaglio che provoca lacerazioni profonde, ferite insanabili. Nathalie Sarraute gioca sapientemente con le parole, con il detto e il non-detto: ogni “intonazione” può essere interpretata dalla disposizione d'animo di chi l'ascolta. E questa commedia è un banco di prova per due maestri della parola quali Franco Branciaroli e Umberto Orsini, che danno vita con la loro abilità attoriale a un terribile gioco al massacro. A guidare questo gioco è uno dei maestri indiscussi dello spettacolo, Pier Luigi Pizzi, che ritorna al suo antico amore per la prosa dopo tante regie nei teatri d'opera di tutto il mondo.



Acoustic Night 22

Bellezza senza confini

di **Beppe Gambetta**

produzione
Beppe Gambetta
Federica Calvino Prina

interpreti →
Beppe Gambetta
Harry Manx
Richard Shindell
Casey Driessen



© Giovanna Cavallo

Ci sono Harry Manx, il bluesman canadese che, innamoratosi della cultura indiana, ha vissuto molti anni sulle sponde del Gange per studiare gli strumenti tradizionali fino a diventarne un virtuoso. Richard Shindell, il cantautore e musicista folk newyorkese che, affascinato dall'America Latina, si è trasferito nel cuore della Pampa argentina. Casey Driessen, istrionico interprete del violino progressivo a cinque corde (nominato ai Grammy), che dal Minnesota si è spostato nella Berkeley School di Valencia dove insegna e produce acclamati progetti multiculturali. Tutti musicisti straordinari e cosmopoliti che hanno costruito la loro arte immergendosi in culture "altre" proprio come Beppe Gambetta che da sempre crea le proprie composizioni coniugando gli stili di entrambe le sponde dell'Atlantico. Un concerto di pura sinergia transnazionale dove i quattro virtuosi fondono maestria ed espressività nel segno della bellezza senza confini.



CREDIAMO NELL'ARTE E LA SOSTENIAMO

L'Italia vanta un patrimonio culturale unico al mondo.
È nostro dovere tutelarlo e valorizzarlo
in quanto rappresenta un asset strategico per il Paese,
non solo dal punto di vista economico, ma anche
per la sua capacità di generare dialogo e coesione sociale.
Ecco perché sosteniamo questo teatro.

 **ASSITECA**
consultative broker

Tre stazioni radiofoniche con un'unica missione:
informare e divertire la Liguria.

Radio Babboleo: intrattenimento,
informazione e la musica più bella
degli anni '90, 2000 e di oggi.

Babboleo Suono:
l'unica radio ligure
con il giusto
vintage mix '70-'80
e il meglio dei '60.

Babboleo LAB:
la radio ligure,
unica in Italia,
100% dedicata
alla musica di oggi.

Una **Babboleo Onlus**
a sostegno delle famiglie
in difficoltà sul nostro territorio.

Il digital store "**Babboleo Ti Premia**"
per acquistare a prezzi scontati
esperienze e servizi a sostegno del mercato ligure.

E' il **Gruppo Babboleo:** Radio Babboleo, Babboleo Suono,
Babboleo LAB, Babboleo Onlus e Babboleo ti Premia.

Scopri lo su babboleo.it



"PORTAMI VIA CON TE"

Linea gastronomica delivery e da asporto
tutti i giorni piatti buoni e freschi come a casa tua!



mentelocale
il bistrò italiano

www.mentelocale-bistrot.online - info@mentelocale-bistrot.it



ACQUARIO DI GENOVA
DOVE VOLA
L'IMMAGINAZIONE.



VIENI A VEDERE L'ACQUARIO PIÙ GRANDE D'EUROPA.

acquariodigenova.it



 **ACQUARIO
DI GENOVA**



**hidrata
Jaluronico**

esclusiva formula a tripla efficacia

Un'associazione sinergica di:

- acido ialuronico a tripla efficacia con Glicosaminoglicani
- mucillagini estratte dalle foglie di Baobab
- Zuccheri Idratanti Essenziali e Miele
- resina dalla corteccia del Groton fedleri e Vitamine C ed E per la protezione dalla luce blu

Idratazione superficiale e profonda

Per approfondire la filosofia
formulativa di Helan, le
caratteristiche di ciascun
prodotto e i test che eseguiamo
visita il sito www.helan.it

cosmesi di laboratorio
HELAN
GENOVA
Efficacia nelle erbe
MADE IN ITALY

I prodotti Helan sono
distribuiti in Erboristeria
e in Farmacia. Puoi
inoltre ordinarli online
dal sito www.helan.it
e andarli a ritirare presso
il punto vendita più vicino a te!



www.helan.it   



MOG
MERCATORIENTALEGENOVA

Siamo il luogo che mette d'accordo tutti
perché ospitiamo 12 food corner
di cucine diverse

Siamo il luogo ideale per mangiare
qualcosa al volo prima di andare a teatro

Ci trovi nell'ombelico della città:
il centro del suo mercato!

MOG MERCATO ORIENTALE GENOVA

PIANO RIALZATO | VIA XX SETTEMBRE 75 R | GENOVA | WWW.MOGENOVA.IT



**—NELLE
ENI LIVE STATION
PUOI FARE ANCHE
LA SPESA—**

All **Eni Café Emporium** puoi trovare tanti
prodotti alimentari. Usa l'App Eni Live
per scoprire il più vicino a te e fare la spesa
in modo comodo e veloce.

Scopri di più su enilivestation.com



**Puoi farci anche
rifornimento.**



CR
CAMBIASO RISSO
UNO
TUTTI
CENTOMILA



teatri festival
cinema musica
festival
cinema
progetti di comunità
visite guidate
Coop Incontri
cinema
conferenze
musei
teatri
conferenze
progetti di comunità
Coop Incontri
cinema
conferenze
musei
teatri
visite guidate
festival
teatri
musei
festival
progetti di comunità
musica
Dove c'è cultura,
noi ci siamo.
Sempre
lettura
teatri
festival
musei
progetti di comunità
visite guidate
cinema
conferenze
musei
Coop Incontri
conferenze
musei
lettura
progetti di comunità
musica
conferenze
musei
lettura



UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

LA coop SEI TU.

www.liguria.e-coop.it www.coopseitu.it    Coop Liguria

Teatro Ivo Chiesa e Teatro Gustavo Modena

da martedì a sabato ore 15-19.30
domenica (solo in presenza
di spettacolo) ore 15-18

Teatro Eleonora Duse

apertura solo in caso di spettacolo
da martedì a sabato dalle ore 18
domenica ore 15-18

*Le biglietterie chiudono 15 minuti dopo
l'inizio della rappresentazione*

Biglietteria telefonica

010 5342 400 attiva da martedì a sabato
ore 10-13 e 15-18

Biglietteria online

Acquistare biglietti e abbonamenti online
è più semplice che mai.
Potrai stampare o salvare sullo smartphone
i biglietti e accedere alle sale senza passare
dalla biglietteria. Inoltre, da quest'anno
le prenotazioni per gli abbonati non sono
più soggette a commissione di servizio
e per effettuarle è sufficiente registrarsi
al nostro sito.

Orario spettacoli

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16
lunedì riposo (salvo diversa indicazione)

Accesso alle sale

La vostra sicurezza per noi è fondamentale.
Per questo vigiliamo costantemente
affinché le normative anti-Covid19
nei nostri spazi siano sempre rispettate.
L'utilizzo della mascherina è obbligatorio
in tutti gli ambienti del Teatro.
Le nostre sale vengono costantemente
sanificate e l'accesso è consentito secondo
le modalità previste dalla normativa
(in quel momento) vigente.
Grazie per la vostra collaborazione.

Informazioni

telefono 010 5342 300

Consigli di stagione 010 5342 720
(dal lunedì al venerdì ore 10-13)
teatro@teatronazionalegenova.it
teatronazionalegenova.it

seguici su:
facebook
instagram
youtube
twitter

Abbonamenti ricaricabili NOVITÀ

*Risparmi sino al 65% sul prezzo del biglietto
singolo e una volta esauriti i tagliandi puoi
acquistare una ricarica*

15 SPETTACOLI →

di cui 2 produzioni TNG
150 euro

RICARICA 4 SPETTACOLI →
40 euro

6 SPETTACOLI →

di cui 1 produzione TNG
90 euro

RICARICA 4 SPETTACOLI →
56 euro

Under 30

4 SPETTACOLI →
40 euro

RICARICA 3 SPETTACOLI →
24 euro

Solo on line NOVITÀ

ABBONAMENTO 6 ONLINE →
81 euro

6 spettacoli, acquisti e prenoti
esclusivamente sul nostro sito

**Abbonamento dedicato a insegnanti,
over 65, CRAL e aziende convenzionate****7 SPETTACOLI →**

di cui 1 produzione TNG
84 euro

RICARICA 4 SPETTACOLI →

56 euro

Su presentazione di un documento
di riconoscimento o badge aziendale
in biglietteria

*Lo spettacolo La mia vita raccontata male
può essere acquistato in abbonamento ma
non come produzione obbligatoria.*

*Tutti gli abbonamenti, incluse le carte,
sono a posto unico.*

*Compatibilmente con la disponibilità dei
posti, è possibile effettuare un cambio
replica al costo di 1 euro, anche per i biglietti
acquistati in abbonamento.*

CARTA 10 INGRESSI →**180 euro**

da utilizzare da soli
o in gruppo senza limitazioni
per tutti gli spettacoli
in abbonamento

CARTA UNIVERSITÀ 6 INGRESSI →**54 euro**

riservata a chi studia
o lavora all'Università
valida per le repliche del giovedì
e del sabato (ore 19.30)

CARTA SABATO A TEATRO**8 INGRESSI →****40 euro**

valida per la rassegna di Teatro
Ragazzi del sabato pomeriggio

Biglietti interi**1° settore →****30 euro****2° settore →****20 euro****Biglietti ridotti****OVER 65****posto unico →****20 euro****UNDER 30****posto unico →****13 euro****TANDEM****2 biglietti per la prima****posto unico →****34 euro****Altri biglietti****LE GATTOPARDE****QUEEN LEAR****OPEN****LA FABBRICA DEGLI STRONZI****ESTATE IN DICEMBRE****LIVORE****IL MERCATO DELLA CARNE****posto unico →****16 euro****UNDER 30****posto unico →****11 euro****SABATO A TEATRO →****fino a 14 anni 6 euro****adulti 8 euro****Direttore**

Davide Livermore

Dramaturg

Andrea Porcheddu

Direttrice didattica
Scuola di Recitazione

Elisabetta Pozzi

Consulente artistica**Teatro Ragazzi**

Elena Dragonetti

Dirigente**amministrativa**

Alberta Nucatola

Direzione/**Organizzazione**

Stefania Opiso

Segreteria organizzativa

Barbara Lesina

Carola Zunino

Produzione/**Scuola Recitazione**

Valentina Mossetti

Monica Fondacaro

Giorgia Langella

Nadia Fauzia

Segreteria**Scuola Recitazione**

Patrizia Farina

Marketing**e Fundraising**

Ilaria Mazzoccoli

Comunicazione

Mirella Ciferri

Emanuela Dellepiane

Matilde Pisani

Monica Speziotto

Caterina Vox

Ufficio Stampa

Manuela Martinez

Mattia Scarsi

Cerimoniale/Promozione

Raffaella Rocca

Eleonora Adami

Alessandra Balestra

Davide Frino

Barbara Odino

Giulia Sanguineti

Biglietteria

Massimiliano Ninni

Isadora De Murtas

Marina Ghiani

Francesco Lucà

Laura Marconi

Lorena Sità

Personale di sala

Ivana Rigacci

Riccardo Arlotti

Francesco Del Canto

Alfredo Galleri

Silvia Biancalana

Maria Malato

Mauro Mentore

Marco Parlato

Cristina Pizzorni

Raffaele Senatore

Amministrazione

Alberta Nucatola

Massimiliano Arcolia

Nadia Camporesi

Mirella Cantatore

Patrizia Carvelli

Mina D'Amico

Daniela Feliziani

Alessandro Grasselli

Manuela Ronco

HR – Risorse umane

Enrica Sambuceti

Monica Giglio

Marcello Orlando

Ufficio tecnico/Allestimenti

Pietro Ferraris

Bruno Brighetti

Ufficio tecnico/**Sicurezza**

Fabio Parodi

Riccardo Arlotti

Roberto Bellinazzi

Francesco Del Canto

Marco Rizzardi

Giuliana Vassallo

Elettricisti

Giovanni Grasso

Federico Canibus

Gianmarco Cirino

Stefano Grossi

Aldo Mantovani

Stefano Monni

Davide Riccardi

Stefano Rossi

Macchinisti

Alessandro Piccardo

Maurizio Taverna

Giuseppe Costa

Fabrizio De Sanctis

Alessandro Grammatico

Diego Paoli

Servizi Vari

Fiorenzo Biasion

Andrea Casella

Salvatore Dilena

Salvatore La Rosa

Custodi

Tomaso Chiarella

Piersandro Peloso

Alessandro Wagner

Addette**alle manutenzioni**

Gabriella Corradeti

Ivana Faraone

Laura Giampiccolo

Ramona Ion

Rodica Ion

Sabrina Melzani

Elena Moratto

Il risultato è ciò che si vede,
la struttura della soluzione
è ciò che conta.



trilogik.it

SOFTWARE ERP GESTIONALE
APP INTEGRATE PER SMARTPHONE E TABLET
ASSISTENZA CLIENT/SERVER E SERVIZI IT
GESTIONE DOCUMENTALE
FATTURAZIONE ELETTRONICA
CONSERVAZIONE DIGITALE
MICROSOFT GOLD PARTNER
WATCHGUARD GOLD PARTNER
SERVIZI CLOUD
BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY
VALUTAZIONE COMPLIANCE VULNERABILITÀ
SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI

 **trilogik**
soluzioni informatiche

Soluzioni informatiche integrate per aziende e professionisti

Partner di
**TEATRO
NAZIONALE
GF.NOVA**

un'iniziativa nell'ambito di



**UNA GRANDE PASSIONE PER IL TEATRO,
UN IMPEGNO CONTINUO PER SOSTENERLO.**

Il Gruppo Unipol è partner della stagione teatrale 2021/2022
del Teatro Nazionale di Genova.

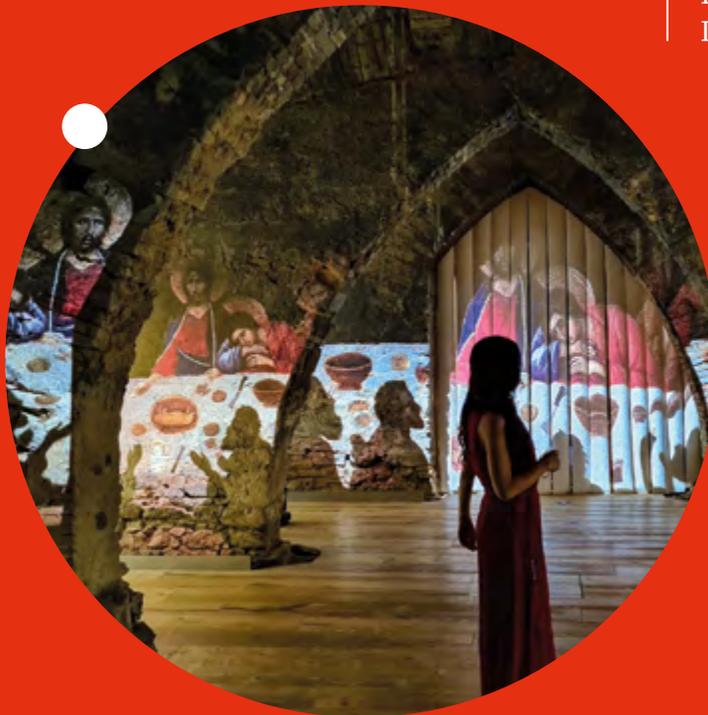
Ogni giorno ci impegniamo per essere vicini alle persone e alle loro
passioni. Come il teatro, protagonista a Genova grazie alla nuova
stagione del Teatro Nazionale che propone un ricco programma
di spettacoli, dando vita a una grande pagina di cultura.
Gruppo Unipol. Sempre un passo avanti.

 **Unipol**
GRUPPO



People & Technology

Fondazioni
Brand
Musei
Imprese
Industria



ETTSOLUTIONS.COM

Dall'innovazione all'emozione.
Progettiamo esperienze e sviluppiamo
tecnologie per dare valore alla tua storia.

